

COMUNE DI ORIO LITTA

C.C. N° 08 DEL 16.05.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì SEDICI del mese di MAGGIO alle ore 21,00 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 09/05/2014, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 - CAPPELLETTI PIER LUIGI	X	
2 - PISATI DARIO	X	
3 - RIBOLINI ENRICO	X	
4 - BOLIS ALBERTO		X
5 - SESINI ANGELO MARIA	X	
6 - DONATI FABIO	X	
7 - MARCATO SILVIA	X	
8 - ORLANDI DOMENICO	X	
9 - ZANELETTI GIULIANO	X	
10 - COLOMBINI MORENA	X	
11 - FRUSTACE VINCENZO	X	
12 - GABBA GIANFRANCO	X	
13 - AIELLO ALFONSO	X	

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Schillaci Maria Rosa - Segretario Comunale Capo. Il Dott. Cappelletti Pier Luigi nella sua veste di Sindaco e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PUBBLICATA SUL SITO INFORMATICO DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009

DAL _____ AL _____

ADDI' _____ IL MESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 227 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Atteso che con le disposizioni di cui all'articolo 2-quater del decreto legge n. 154 del 2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 2008, il termine per la deliberazione del rendiconto della gestione degli enti locali è stato fissato al 30 aprile dell'anno successivo;

Considerato che il Rendiconto dell'esercizio 2013, è composto dal rendiconto della gestione finanziaria e dal conto del patrimonio;

Considerato che la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto, unitamente allo schema del rendiconto medesimo, alla relazione della Giunta, alla relazione dell'organo di revisione ed all'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati per anno di provenienza, è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali per venti giorni con apposita comunicazione del Sindaco, notificata nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 59 del Regolamento Comunale di Contabilità dell'Ente;

Visti gli atti relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2013 e precedenti, nonché il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio di competenza 2013, predisposti dal responsabile dell'ufficio di ragioneria;

Viste le risultanze dell'aggiornamento e completamento degli inventari effettuati in conformità all'art. 230, comma 7 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.116 del D.Lgs. n. 77/1995;

Visti i conti degli agenti contabili interni resi ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Avuta lettura della relazione della Giunta Comunale redatta ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché della relazione predisposta ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 dal revisore dei Conti, nominato con atto consiliare n. 03 del 26.01.2012;

Considerato che le risultanze finali del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013 evidenziano un avanzo di amministrazione di €45.098,54 così distinto:

fondi vincolati	€.	===
fondi per finanziamento spese in conto capitale	€.	===
fondi di ammortamento	€.	==
fondi non vincolati	€.	45.098,54

Visto il T.U. in materia di Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 31.1.1996, n. 194;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Vista la deliberazione C.C. n. 4 del 30.04.2013 "Lavori di somma urgenza – riconoscimento della spesa relativa riparazione della perdita d'acqua sul circuito dell'impianto di riscaldamento della scuola primaria";

Relaziona il Consigliere Comunale Dario Pisati così come di seguito: “Stasera è posto in approvazione il rendiconto 2013 ultimo dei cinque anni di amministrazione. Un bilancio che chiude con un avanzo di circa 45.000 €. Ovviamente ci sono state delle problematiche che sono state analizzate, circoscritte e risolte, lasciando quindi una situazione sotto controllo. I dipendenti comunali, hanno sempre operato con professionalità e dedizione nonostante le difficoltà legate alla carenza di personale. Come amministratori, ci assumiamo la responsabilità di qualsiasi intervento, di qualsiasi variazione di poste.

L’amministrazione uscente ha scelto di non approvare il Bilancio previsionale visto che c’è ancora tempo, e che ci saranno le elezioni. Anche se questa Amministrazione ha già le idee chiare in ordine ad un progetto di Bilancio previsionale. Non è stato predisposto il Bilancio proprio perché ci saranno le elezioni e per l’incertezza normativa. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di 45.098,54 euro”.

Illustra poi la relazione del revisore dei conti affermando che “l’avanzo è un indicatore di positività e che la situazione debitoria è sostenibile. Lasciemo alla nuova amministrazione gli stessi mutui che abbiamo trovato. Alcuni mutui scadranno nel 2015, migliorando la situazione di quasi 40.000 euro. Un mutuo scadrà nel 2016”.

Ricorda poi che con atto del Consiglio Comunale n. 4 del 30.04.2013 è stato riconosciuto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 191, comma 3 e 194 del D.Lgs. 267 la legittimità del seguente debito fuori bilancio: manutenzione straordinaria tubazioni di distribuzione dell’impianto di riscaldamento della scuola primaria. “Trattasi di un debito fuori bilancio sui generis, dice il consigliere Dario Pisati, in quanto relativo ad un lavoro di somma urgenza cagionato da un evento imprevedibile senza uno stanziamento di spesa”.

Illustra poi sinteticamente la relazione della Giunta Comunale, soffermandosi sul fondo di solidarietà e sulla velocità di riscossione delle entrate che risulta migliorata, dice.

Illustra l’utilizzo dell’avanzo dell’esercizio precedente.

“Per il previsionale, continua il Consigliere Dario Pisati, abbiamo in mente, se saremo noi a redigerlo, degli interventi importanti che avranno comunque copertura, come abbiamo fatto in precedenza, sempre con finanziamento esterno”.

Sentito il Sindaco Presidente: “Dire grazie per la relazione del Consigliere Dario Pisati è poco. Chiunque in questi anni si sia occupato di bilanci ha avuto le sue difficoltà. Ringrazio per la relazione precisa, anche per la pacatezza, visto che siamo in periodo elettorale”.

Il Consigliere Comunale Morena Colombini chiede chiarimenti su alcune entrate.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Fulvia Bertoni in ordine alla richiesta di chiarimenti formulata dal Consigliere Morena Colombini chiarisce che trattasi di parte delle entrate dalla Provincia di Lodi, ancora non destinate.

Il Sindaco Presidente: “Ovviamente i contributi provinciali non sono arrivati per caso, perché da due anni questa Amministrazione ha formulato richiesta di contributo alla Provincia per delle opere realizzate. Era doveroso chiedere alla Provincia di contribuire e la Provincia ha mantenuto la promessa. € 23.000,00 per contribuire al finanziamento di opere realizzate dal Comune.

Il Consigliere Comunale Dario Pisati: “Abbiamo collaborato con la Provincia, c’è stata una compartecipazione in favore di chi ha collaborato alla realizzazione di alcune opere”.

Il Consigliere Comunale Morena Colombini chiede chiarimenti in ordine alle entrate relative alla gestione dei fabbricati;

Il Responsabile del Servizio Finanziario chiarisce che le entrate derivano parte dagli affitti, parte dai minialloggi e precisa che a breve il Comune provvederà all’adeguamento dei canoni.

Il Consigliere Comunale Angelo Maria Sesini: “Per quanto concerne il canone della Caserma non essendo stato ancora effettuato il collaudo statico per mancanza di copertura finanziaria per circa 10.000,00 € non possiamo ancora chiedere l’aumento del canone”;

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: “Per l’impianto fotovoltaico realizzato sul tetto della palestra, ancora non conosciamo le entrate derivanti.

Il Sindaco Presidente: “Sicuramente c’è stato un risparmio in termini di emissione di anidride carbonica e sono state realizzate delle entrate”.

Il Consigliere Comunale Enrico Ribolini: “Ci vuole del tempo per valutare”.

Il Consigliere Comunale Giuliano Zaneletti: “La potenza dell’impianto è di 64.000 Kw, 6.000 kw sono stati inutilizzati e quindi immessi in rete. L’energia prodotta ed usata sul posto è quella che rende di più. L’anno scorso 4.000 Kw sono stati consumati e questo è già un risparmio. Per l’energia che viene immessa in rete si deve fare un calcolo particolare per la quantificazione dell’entrata comunale”;

Il Consigliere Comunale Dario Pisati: “La differenza è positiva”.

Il Consigliere Comunale Morena Colombini: “Ci aspettiamo di vedere una riduzione dell’energia”.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: Sono passati 5 anni ed ancora oggi non sappiamo esattamente quanto abbiamo guadagnato.

Il Consigliere Comunale Frustace chiede altri chiarimenti in ordine al rogito delle aree da acquisire per il percorso ambientale lungo il colatore Venere, “come mai questo ritardo, dice, siete in scadenza di mandato”.

Il Consigliere Comunale Angelo Maria Sesini: “Purtroppo non siamo ancora riusciti a fare il rogito”.

Il Consigliere comunale Vincenzo Frustace: “Abbiamo visto che è cambiata la segnaletica per la parte ciclabile. Chi paga?”.

Il Consigliere Comunale Angelo Maria Sesini: “Poiché non condividevamo la soluzione originaria, la segnaletica è stata spostata. I costi sono sostenuti dal Consorzio Muzza”.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: “La Sasso Immobiliare ha presentato la fidejussione?”;

Il Consigliere Comunale Angelo Maria Sesini: “Quando si ereditano delle situazioni queste vanno gestite. E’ stata chiesta tutta la documentazione, gli inviti purtroppo sono stati disattesi”;

Esce Il Consigliere Comunale Giuliano Zaneletti.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “La pista ad oggi non è ancora nostra? Oggi il Comune non ha a disposizione la pista ciclabile, la pista inoltre non è collaudata”.

Il Consigliere Comunale Angelo Maria Sesini: “Una scrittura esiste, è stata sottoscritta”.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “Perché non è stato inserito il mutuo della Caserma nella relazione della Giunta Comunale?”;

Il Responsabile del Servizio Finanziario chiarisce che si tratta di un errore materiale;

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “La genesi di questo bilancio consuntivo la conosciamo. Mi è stato dato un primo conto, poi è stato detto che era sbagliato, poi mi avete dato il secondo, poi mi si voleva dare il terzo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Fulvia Bertoni: “Non è così, era la stessa copia”.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba chiede chiarimenti sulla determinazione dell’avanzo.

Esce il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace.

Rientra il Consigliere Comunale Giuliano Zaneletti.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba chiede chiarimenti in ordine a quasi tutti i parametri di efficacia e di efficienza rilevando degli errori in particolare in ordine all’indice di autonomia tariffaria.”Per i mutui c’è un errore nella relazione del Revisore” dice.

Rientra il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: Questo consuntivo, è un consuntivo incomprensibile, è stato cambiato, ed abbiamo trovato ancora degli errori. Avevamo criticato i bilanci perché non li condividevamo. In questo periodo di crisi, magari si poteva non far pagare la mini imu, o ad esempio applicare il 4 per mille e non il 5,5 per mille. Le scelte sono state fatte dalla maggioranza, noi su questo punto voteremo contro per le motivazioni indicate nella dichiarazione di voto. Il Consigliere Comunale Alfonso Aiello legge l'allegata dichiarazione di voto.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “Non siamo i paladini della verità, non avete mai accettato nessuna proposta che potesse andare a favore dei cittadini,. Quando si parlava di mini imu, di aliquote, non abbiamo condiviso delle scelte. La dichiarazione di voto non sarà gradita, ma è quello che pensiamo.”

Il Sindaco Presidente sospende per 5 minuti il Consiglio Comunale.

Dopo 5 minuti riprende la seduta del Consiglio Comunale.

Presenti tutti tranne il Consigliere Comunale Alberto Bolis.

Il Consigliere D. Pisati: “Questa sera avevo l'intenzione di leggere una dichiarazione di voto che poi non ho letto più, trattandosi di un periodo elettorale, ho preferito non leggerla.

Ci siamo consultati un attimo, le alternative erano due: o rispondere politicamente o in modo tecnico, abbiamo preferito quest' ultima soluzione.

Il bilancio è corretto, non mi sembra di aver dato la responsabilità ai dipendenti, l'esordio è stato un elogio.

Se errori ci sono, essi sono di carattere formale, sono nelle relazioni, chi lavora in certe condizioni come lavora la Ragioniera, può sbagliare e sono errori che non incidono però sui conti., gli errori che si trovano solo nella relazione, non incidono sul rendiconto. Certo l'amministrazione avrebbe potuto ricontrollarla, personalmente avevo già fatto presente l'errore per i mutui. Gli errori non incidono sui conti. Su 100 pagine può sfuggire un controllo, i conti sono a posto, dire che non quadrano entrate ed uscite è una stupidata colossale da un punto di vista tecnico, in quanto il consuntivo non deve pareggiare. Poi è ovvio che a volte capitino degli errori materiali, qualche errore nella fotocopia. Però la risposta dell'Amministrazione è che i conti sono giusti e sono a posto, chiedo di votare il conto consuntivo, poi se ci sarà una nuova Amministrazione che vuole ricontrollare la contabilità, lo faccia. Non ho mai dato la colpa, ho sempre difeso i dipendenti. Gli errori minimali non mutano la sostanza.

Il bilancio del Comune è di competenza e di cassa. Se si vogliono fare delle obiezioni mettiamoci intorno ad un tavolo e cerchiamo di parlare. I conti quadrano.

Il Consigliere Comunale Morena Colombini: voteremo contro questo bilancio, non avendo approvato il bilancio di previsione.

Visto l'allegato parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che l'organo preposto alla revisione economico finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239 comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allo statuto ed al regolamento di contabilità, ad attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, facendolo risultare dall'apposita relazione allegata al conto;

Con n. 4 contrari: Consiglieri Vincenzo Frustace, Morena Colombini, Alfonso Aiello, Gianfranco Gabba, tutti gli altri favorevoli.

D E L I B E R A

- 1) di approvare il rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2013 nelle seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Movimenti 2013 (Euro) – Metodo classico	Residui	Competenza	Totale
Fondo di Cassa al 1 gennaio			68.632,29
Riscossione	491.370,63	1.216.372,57	1.707.743,20
Pagamenti	633.441,28	934.773,58	1.568.214,86
Fondo di Cassa al 31 Dicembre			208.160,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12			0,00
Differenza			208.160,63
Residui Attivi	1.098.383,69	351.208,32	1.449.592,01
Residui Passivi	963.459,52	649.194,58	1.612.654,10
Avanzo (+) o Disavanzao (-)			45.098,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Fondo vincolati		0
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		0
	Fondi di ammortamento		0
	Fondi non vincolati		45.098,54

- 2) di approvare il conto del patrimonio dell'esercizio 2013, nelle seguenti risultanze:

Attivo	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza al 31.12.2013	Variazioni (+/-)
Totale immobilizzazioni	3.243.988,00	3.569.669,00	+325.681,00
Totale attivo circolante	1.985.762,00	1.657.753,00	-328.009,00
Totale ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	5.229.750,00	5.227.422,00	- 2.328,00
Conti d'ordine	1.325.969,00	708.591,00	- 617.378,00

Passivo	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza al 31.12.2013	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	2.687.269,00	2.342.662,00	-344.607,00
Conferimenti	1.254.276,00	1.307.347,00	+ 53.071,00
Totali debiti	1.288.205,00	1.577.413,00	+ 289.208,00
Totale ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	5.229.750,00	5.227.422,00	- 2.328,00
Conti d'ordine	1.325.969,00	708.591,00	-617.378,00

3) di precisare che l'avanzo di amministrazione distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 viene determinato come appresso:

fondi vincolati	€.	===
fondi per finanziamento spese in conto capitale	€.	===
fondi di ammortamento	€.	===
fondi non vincolati	€.	45.098,54
- Avanzo di amministrazione - totale	€.	45.098,54

4) di dare atto che dall'esame del conto e della relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del Tesoriere;

5) di allegare al presente atto l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza;

6) di allegare la relazione illustrativa della Giunta Comunale di cui all'art. 151 comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;

7) di dare atto che, ai sensi l'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 luglio 2012, n. 135, dalla riconciliazione con le società partecipate delle partite debitorie e creditorie risultanti alla data del 31.12.2013 non sono emerse discordanze;

8) di allegare l'elenco delle deliberazioni di Giunta Comunale di storno e di variazione di Bilancio con gli estremi di ratifica nonché la deliberazione C.C. n. 4/2013 di riconoscimento debiti fuori bilancio;

9) di allegare altresì, la relazione del Revisore dei Conti di cui all'art. 239 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

10) di dare atto che nell'anno 2013 non è stata adottata la deliberazione di "Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio ex art. 193 del D.lgs. n. 267/2000" in quanto il bilancio di previsione è stato approvato in data 24.09.2013;

11) di dare atto che non esistono residui passivi perenti.

12) di dare atto che nell'esercizio 2013 sono stati accertati proventi relativi alle sanzioni per violazione delle norme del codice della strada per un importo complessivo di € 2.448,40 destinati ex L. 120/2010;

13) di dare atto che nella gestione competenza dell'esercizio 2013 non sono stati introitati canoni di depurazione e fognatura, in quanto la gestione dell'impianto di collettamento e depurazione delle acque reflue civili ed industriali del Comune, è stata conferita all'A.A.T.O. di Lodi.

Successivamente

Con n. 4 contrari: Consiglieri Vincenzo Frustace, Morena Colombini, Alfonso Aiello, Gianfranco Gabba, tutti gli altri favorevoli;

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

è divenuta esecutiva, trascorso il termine di 10 giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione,

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. N. 267/2000
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 08 DEL 16.05.2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

	FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE
Addì 16.05.2014		Fulvia BERTONI

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

	FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE
Addì 16.05.2014		Fulvia BERTONI

**ELENCO DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE
DI STORNO E DI VARIAZIONE DI BILANCIO
CON GLI ESTREMI DI RATIFICA**

- Delibera C.C. n. 25 del 19.11.2013 avente ad oggetto: “Modifica deliberazione C.C. n. 14 del 24.09.2013 avente per oggetto “Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2013/2015 – variazione al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2013””

- Delibera C.C. n. 26 del 29.11.2013 avente ad oggetto: “Assestamento generale del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013”